

Ordinanza “contieni movida”, regole più rigide anche a Marzamemi: musica, stop all’1:30

Dopo Siracusa, anche Pachino adotta un’ordinanza che possa “contenere” gli effetti della movida notturna, soprattutto a Marzamemi.

Dopo Francesco Italia, la sindaca di Pachino (di cui il borgo è frazione) Carmela Petralito ha firmato il provvedimento che vieta: la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione ai minori degli anni 18; la vendita al dettaglio per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche dalle ore 24:00 alle 07:00 del giorno successivo.

Stabilito, inoltre, il divieto, nella stessa fascia oraria 24:00 – 7:00, di consumare all’esterno dei locali bevande di qualsiasi tipo in contenitori in vetro e in tutti i locali pubblici diversi dalle discoteche, di organizzare intrattenimenti musicali o, comunque, attività rumorose oltre le ore 01:30.

Pachino, se si parla di movida, vuol dire, com’è noto, innanzitutto Marzamemi, spesso scenario di episodi che hanno destato forti preoccupazioni.

La stessa ordinanza sarà adottata progressivamente da tutti i sindaci dei comuni della provincia di Siracusa.

Il protocollo da cui le nuove regole sono scaturite è quello siglato in occasione della Festa della Repubblica in prefettura, con il coordinamento del prefetto Giusi Scaduto ed alla presenza del questore, dei comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza e dei rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA e Casartigiani). L’accordo si chiama “Legalità vs Illegalità, il discrimine nella responsabilità sociale”.

Beninteso – specifica la sindaca Petralito – eventi specifici e determinati potranno essere autorizzati sulla base della storicità, del numero di soggetti coinvolti, della valenza culturale e turistica”.

“Dopo i gravi fatti avvenuti a Marzamemi avevamo chiesto l’intervento del Prefetto Scaduto e delle Forze dell’Ordine, che ringrazio sentitamente a nome di tutta la comunità pachinese per la sensibilità e per la sollecitudine dimostrate-racconta la prima cittadina- Dopo la riunione del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, alla quale ho partecipato, si sta ora procedendo su un percorso collaborativo virtuoso, che ha come importanti obiettivi condivisi da tutti la sicurezza e la tutela dei diritti.

Ho quindi inserito – conclude la sindaca Carmela Petralito – nella mia ordinanza il documento sottoscritto il 2 giugno, che contiene anche il riferimento ad un ambizioso progetto, che come amministrazione comunale intendiamo sostenere in ogni modo, denominato “Turismo eccellente”, che prevede la realizzazione di un marchio che certifichi il rispetto dei principi di Legalità e Qualità e che sia riconoscibile immediatamente dal consumatore finale”.